

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**Istituto Comprensivo "Marco Polo"****Via Marchesini, 34 – 34073 Grado**

Tel. 0431898311 – fax 043185103 – C.F. 81003630316

e-mail : goic80900l@istruzione.it

Agli Atti
Al Sito Web
All'Albo

OGGETTO: Certificato di regolare esecuzione della fornitura di beni e servizi per il progetto "Grado senza Confini" per un importo contrattuale pari a € 51.337,56 (iva esclusa) pari ad € 62.631,82 (iva inclusa)

Fornitura di beni e servizi relativa all'attuazione del progetto da realizzare con i Fondi PNRR finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Titolo del progetto: "Grado senza confini"

Identificativo del Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-16957

CUP: C14D22003260006

CIG: 990546584D

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**Firmato digitalmente da dott.ssa Katia GALLI**

razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;
- VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;
- VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo codice degli appalti) "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", aggiornato con le modifiche introdotte, da ultimo, dal D.L. 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 e dal D.L. 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 novembre 2023, n. 170;

VISTO	in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare, gli artt. 116 e 225 (in caso di servizi affidati dopo il 1° luglio 2023);
VISTO	il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
VISTO	l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;
VISTO	in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 50 (servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14), c. 1, lett. b, del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 36 che prevede che "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VISTO	il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione.
VISTA	la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
VISTO	il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di guardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
VISTO	il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
VISTO	l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
VISTA	la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;
VISTO	il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0»;
VISTO	Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
VISTO	il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTE	le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0»;
VISTO	il decreto del Ministero della transizione ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell'8 agosto 2022, denominato «Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni»;
VISTE	le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
VISTA	in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;
VISTO	l'art. 47 del decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;
VISTO	Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera numero 4 del 25 febbraio 2019 e successivamente aggiornato con le delibere n. 2 del 22 marzo 2022 e n. 2 del 7 novembre 2022;

VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n 5 del 5 luglio 2023 di adozione dei limiti di spesa previsti dal nuovo codice degli appalti Dlgs 36/2023 con l'innalzamento delle nuove soglie per gli affidati diretti a 139.999 euro;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n 9 del 5 luglio 2023 di acquisizione nel PTOF del progetto del PNRR M4C1I3.2-2022-961-P-16957 "Grado senza confini";
VISTO	il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 3 del 8 febbraio 2023;
VISTA	la comunicazione dell'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 10087 del 10/08/2022;
VISTA	la delibera numero 41 del 13 febbraio 2023 del Collegio Docenti di adesione linea progettuale PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0;
VISTO	il progetto M4C1I3.2-2022-961-P-16957 presentato mediante piattaforma Futura e sottoscritto dal Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituto in data 24 febbraio 2023;
VISTA	la delibera numero 2 del 27 febbraio 2023 del Consiglio d'Istituto di adesione linea progettuale PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0;
VISTO	l'atto di concessione prot. n° 45029 del 17 marzo 2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
VISTO	il decreto di assunzione in bilancio del Dirigente Scolastico prot. 2565 del 27 marzo 2023;
VISTA	la delibera numero 5 del 29 marzo 2023 del Consiglio d'Istituto di assunzione in bilancio del finanziamento PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0;
VISTA	Disseminazione iniziale Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4:- Componente 1 Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-16957 prot. 2627 del 30 marzo 2023;
VISTE	le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
VISTO	il programma biennale degli acquisti, predisposto dal Dirigente Scolastico con determina prot 2948 - 12/04/2023 così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024 ed approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 27/04/2023 con la quale è stato deliberato il programma biennale degli acquisti;
VISTO	l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
VISTO	l'art. 1, commi 449 e 450 della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO	altresi, l'art. 55, lett. b), n. 1, del D.L. n. 77/2022, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricompresi nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;
VISTA	la manifestazione d'interesse emessa da questo Istituto in data 9 giugno 2023 prot. 4692 pubblicata sul sito e aperta a tutti gli operatori economici;
CONSIDERATO	che alla predetta manifestazione d'interesse conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire hanno risposto 6 Operatori economici;
VISTE	le riunioni effettuate, come previsto nella manifestazione medesima, dal giorno 15 al giorno 20 giugno 2023 tra il team di progettazione e tutti i 6 operatori economici che avevano inviato la loro manifestazione d'interesse;

VISTA la verifica della regolarità dei DURC di tutti e 6 gli operatori che hanno presentato la loro manifestazione d'interesse;

VISTO il progetto esecutivo e il capitolato tecnico elaborato insieme al progettista e in collaborazione con il consulente pedagogico;

VISTA la determina di indizione della procedura di affido diretto previo confronto di preventivi relativi alla fornitura beni/servizi per l'attuazione progetto Fondi PNRR finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 - Identificativo del Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-16957 prot. 5255 del 22 giugno 2023;

VISTO il disciplinare per fornitura beni/servizi relativa attuazione progetto Fondi PNRR finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 - Identificativo del Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-16957;

VISTA l'informativa di avvio trattativa diretta e richiesta attivazione PASSOE - Progetto PNRR - M4C1I3.2-2022-961-P-16957 inviata a tutte le 6 ditte che hanno presentato la manifestazione di interesse in data 22 giugno 2023;

VISTE le trattative dirette attivate tramite MEPA con tutte le 6 ditte che hanno presentato la manifestazione di interesse in data 23 giugno 2023;

VISTA la richiesta attivazione PASSOE Prg M4C1I3.2-2022-961-P-16957 invita via mail a tutte le 6 ditte che hanno presentato la manifestazione di interesse in data 23 giugno 2023;

VISTE le specifiche del capitolato tecnico del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-16957 invita via mail a tutte le 6 ditte che hanno presentato la manifestazione di interesse in data 26 giugno 2023;

VISTE le offerte pervenute dalle seguenti 4 delle 6 ditte che hanno presentato la manifestazione di interesse in data 26 giugno 2023:

DITTA	CODICE FISCALE
TE.MA UFFICIO	2175220272
INFONAIR S.R.L.	1194260327
I.S. COPY SRL S	637000324
ABINTRAX S.R.L.	7644780723

VISTI i verbali della commissione a supporto del RUP riunitasi nelle giornate del 27, 28 e 29 giugno 2023;

VISTE le richieste di chiarimenti inoltrate alle 4 ditte che hanno presentato una offerta;

VISTO il verbale della commissione a supporto del RUP riunitasi nella giornata del 30 giugno 2023;

VISTO che l'offerta giudicata migliore dalla stazione appaltante è pervenuta dalla ditta TE.MA. Ufficio;

DATO ATTO che l'offerta tecnico/economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto della ditta TE.MA. Ufficio assunta a protocollo con il numero 4911 del 14 giugno 2023 e avente scadenza il 4 ottobre 2023;

VISTA l'assenza di annotazione nel certificato del casellario Giudiziale del legale rappresentante assunto a protocollo con il numero 4968 del 15 giugno 2023;

VISTA la dichiarazione dell'Agenzia delle Entrate di Udine che attesta l'assenza di violazioni in carico alla ditta TE.MA. Ufficio assunta a protocollo con il numero 5339 del 26 giugno 2023;

VISTA l'assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse nell'estratto della camera di Commercio per la ditta TE.MA. Ufficio assunto a protocollo con il numero 5537 del 30 giugno 2023;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac per la ditta TE.MA. Ufficio assunto a protocollo con il numero 5537 del 30 giugno 2023;

VISTA la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica e in particolare:

- Allegato 2: Dichiarazione CAM;
- Allegato 3: Dichiarazione DNHS;
- Allegato 5: dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs

50/2016 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;

- Allegato 6: impegno a costituire garanzia definitiva prima della sottoscrizione della stipula così come da art. 103 del Dlgs.50/2016;
- Allegato 7: la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- Allegato 8: la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80;
- Allegato 9: La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
- Allegato 10: la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";
- Allegato 11: Dichiarazione iscrizione al registro RAEE;
- Allegato 12: le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- Allegato 13: il modello DGUE e l'impegno ad effettuarlo digitalmente;

TENUTO CONTO	che l'operatore economico TE.MA Ufficio non risulta essere l'affidatario uscente per queste categorie merceologiche;
TENUTO CONTO	che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
RILEVATA	l'assenza alla data del 30 giugno 2023 di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti assunto a protocollo con il numero 5539;
VISTE	le verifiche effettuate attraverso il sistema di qualificazione FVOE assunte a protocollo con il numero 5546 del 30 giugno 2023;
VISTE	le attestazioni CAM presentate dalla ditta TE.MA e assunte a protocollo con il numero 5550 del 30 giugno 2023;
VISTE	le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 80 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE;
VISTA	la determina di avvio trattativa diretta con 1 operatore a seguito di confronto dei preventivi per un importo inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. prot. 5551 del 30 giugno 2023;
VISTO	il verbale del gruppo di lavoro riunitosi nella giornata del 4 luglio 2023;
VISTO	il capitolato tecnico e il progetto definitivo presentato dal progettista in data 4 luglio 2023;
VISTA	l'attestazione della Procura di Udine dell'assenza di sanzioni amministrative della ditta TE.MA assunta a protocollo con il numero 5634 del 5 luglio 2023;
VISTA	l'attestazione della Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia dalla quale si evince che la ditta TE.MA non è soggetta agli obblighi della legge 68/1999, assunta a protocollo con il numero 5733 del 13 luglio 2023;
VISTO	il DGUE elettronico inviato dalla ditta TE.MA assunto a protocollo con il numero 5813 del 17 luglio 2023;
VISTE	le attestazioni DNSH presentate dalla ditta TE.MA e assunte a protocollo con il numero 5814 del 17 luglio 2023;
VISTO	l'esito delle istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova dei requisiti ai sensi dell'articolo dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 e degli artt. 94,95,96,97,98,99 del D.lgs 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE riguardanti; - Regolarità alla verifica requisiti articolo 80, comma 4, del d. lgs. n. 50 del 2016 relativo alla condizione di regolarità fiscale rispetto ai debiti definitivamente accertati, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e successivi aggiornamenti assunto a protocollo con il numero 5855 del 18 luglio 2023; - Assenza segnalazioni nel certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato assunto a protocollo con il numero 5856 del 18 luglio 2023;

VISTO	il patto di integrità sottoscritto dal rappresentante della ditta TE.MA Ufficio in data 20 luglio 2023 assunto a protocollo con il numero 5885 e controfirmato dal Dirigente Scolastico in data 1 agosto 2023;
VISTO	il certificato negativo dei carichi pendenti da illeciti amministrativi dipendenti da reato (art. 39 D.P.R. 313/2002) della ditta TE.MA assunto a protocollo con il numero 5981 del 1 agosto 2023;
VISTO	che le convenzioni attive prevedono solo computer desktop e quindi non sono corrispondenti a quelle richieste dal progetto;
VISTO	che l'accordo Quadro attivo del 20/06/2023 prevede chromebook da 14'' pollici con caratteristiche specifiche che non sono corrispondenti a quelle richieste dal progetto;
VISTO	che gli arredi scolastici previsti nella sezione SDA del portale acquisti in rete non sono corrispondenti a quelli progettati e funzionali alla realizzazione del progetto;
VISTA	la sospensione del servizio SDA alla data odierna;
TENUTO	conto che esigenza prioritaria di questo ente scolastico è quella di avere un'assistenza unica per i prodotti da acquistare;
VISTA	il decreto di rinuncia all'utilizzo delle convenzioni Consip, accordi quadro e SDA prot. 6031 del 3/08/2023 inviata alla Corte dei Conti, all'ANAC e all'AgID in data 3/8/2023;
VISTA	la regolarità del DURC della ditta TE.MA Ufficio alla data del 3 agosto 2023 assunta a protocollo con il numero 6032;
VISTO	l'estratto della camera di commercio della ditta TE.MA Ufficio alla data del 3 agosto 2023 assunta a protocollo con il numero 6034 da cui si evince l'assenza di annotazioni;
VISTA	l'assenza di annotazioni ANAC della ditta TE.MA Ufficio alla data del 3 agosto 2023 assunta a protocollo con il numero 6035;
VISTA	la verifica positiva Equitalia effettuata tramite il portale Acquisti in rete alla data del 3 agosto 2023 e assunta a protocollo con il numero 6036;
TENUTO CONTO	che l'operatore presenterà all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che l'operatore economico si è impegnato ad assumere gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del decreto-legge n. 77/2021;
CONSIDERATO	che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTE	le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 51.337,56 (iva esclusa) pari ad € 62.631,82 (iva inclusa), trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023;
VISTA	la determina per l'affidamento diretto fornitura di beni e servizi per il progetto "Grado senza Confini" ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del Decreto-Legge n. 76/2020, convertito con modi. L. n. 120/2020 e modificato D.L. 77/2021 prot. 6043 del 3 agosto 2023;
VISTO	il Contratto fornitura progetto PNRR M4C1I3.2-2022-961-P-16957
VISTA	la Stipula contratto MEPA 3652319 per fornitura progetto PNRR M4C1I3.2-2022-961-P-16957 del 10 agosto 2023;
VISTE	le dichiarazioni della ditta TE.MA. UFFICIO di rispetto dei principi DNSH;
VISTA	la nomina della dott.ssa Nicoletta Zucchiati quale collaudatore esperto con lettera di incarico prot. 10018 del 22 novembre 2023;
VISTE	le bolle di consegna del materiale previsto nella fornitura;
VISTO	il primo sopralluogo effettuato dal collaboratore esperto in data 4 gennaio 2024 (in orario di servizio);
VISTA	la relazione al sopralluogo effettuato in data 4 gennaio 2024;
VISTO	Il verbale di collaudo con esito positivo della fornitura per il PNRR classroom m4c1i3.2-2022-961-p-16957 effettuato in data 11 gennaio 2024 alla presenza del collaudatore esperto, del DSGA e di un rappresentante della ditta TE.MA. Ufficio;
VISTA	la relazione finale del collaudatore esperto PNRR assunta a protocollo con il numero 371 del 16 gennaio 2024;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»,

CERTIFICA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati la regolare esecuzione dell’affidamento diretto della Fornitura dei beni e servizi previsti dal progetto *M4C1I3.2-2022-961-P-16957 “Grado senza confini”* mediante Confronto di Preventivi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), da parte dell’operatore economico TE.MA.UFFICIO SRL con sede in VIA MARSALA, 27 a UDINE (UD) (P. IVA 02175220272) per un importo complessivo pari a € 51.337,56 (iva esclusa) pari ad € 62.631,82 (iva inclusa) come sotto esposto:

Voce	Importo senza IVA	Importo IVATO
Spese per acquisto di dotazioni digitali	€ 40.277,75	€ 49.138,86
Spese per acquisto di arredi innovativi	€ 11.059,81	€ 13.492,96
TOTALE	€ 51.337,56	€ 62.631,82

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Katia GALLI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato digitalmente da dott.ssa Katia GALLI